

Incerta fu la definizione del “genere” storiografico fino all’età umanistica, quando venne elaborata una specifica *ars de historia conscribenda*, che, facendo ricorso alle regole della *narratio* giudiziaria, adattò la tecnica retorica a un rinnovato senso etico. Tuttavia, la “rivoluzione” umanistica fu preannunciata da un lungo percorso, in cui gli storiografi rivelarono auto-consapevolezza “autorale” nella scrittura di opere dotate di specifici caratteri formali e caratterizzate da particolare abilità tecnica nella gestione delle fonti. In effetti, soprattutto tra la fine del XII e la seconda metà del XIII sec., sempre più intensa si fece la produzione storiografica e cronachistica, frutto, allo stesso tempo, della progressiva acquisizione di auto-consapevolezza, di una sempre più diffusa e approfondita formazione professionale, di una cosciente percezione del mutamento dei tempi. È, dunque, in questo periodo che si riscontra la creazione di intricate reti (o di costellazioni) di scrittori che svolgono la medesima professione o che appartengono al medesimo ordine religioso, che spesso influenzano e indirizzano la ricerca, la trasmissione e la contaminazione di informazioni utili alla scrittura della storia.

Su queste basi, il convegno intende ricostruire:

- il sistema di regole che nella prassi permetta la definizione del “genere” storiografico.
- i processi di graduale professionalizzazione del cronista, che acquista sempre maggiore auto-consapevolezza “autorale”;
- le dinamiche che conducono a una sempre più intensa esigenza di preservare e organizzare la memoria del trascorrere dei tempi;
- le linee di consapevolezza storiografica che uniscono tra loro reti di scrittori.



16-18  
SETTEMBRE  
2019

EFR  
ROMA  
PIAZZA  
NAVONA  
62

ISTITUTO  
STORICO  
ITALIANO PER  
IL MEDIO EVO



#### COMITATO SCIENTIFICO

Fulvio Delle Donne (Università della Basilicata), Paolo Garbini (Sapienza Università di Roma), Marino Zabbia (Università di Torino)

Il convegno rientra nella linea di indagine sviluppata nell’ambito del Progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN) «A.L.I.M. (Archivio digitale della Latinità Italiana del Medioevo:

<http://www.alim.dfl.univr.it>).

Prassi e teoria dell’archiviazione informatica e del trattamento filologico-ecdotico dei testi medievali». Unità di ricerca dell’Università della Basilicata.

#### CONTATTI

École française de Rome  
Pierre Savy  
*Directeur des études médiévales*  
Grazia Perrino  
*Assistente scientifique*

Piazza Farnese, 67 - 000186 Roma - Italia  
T. +39 06 68 60 12 48 - [secrma@efrome.it](mailto:secrma@efrome.it)

La storia e la sua scrittura:  
dalla prassi alla regola,  
dalla formalizzazione alla  
professionalizzazione  
(secc. XII - XVI in.)



Moyen Âge

CONVEGNO

## LUNEDÌ 16 SETTEMBRE

ORE 15.00

ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME

### Introduzione generale

Brigitte MARIN, direttrice dell'EFR  
*Saluti*

### La consapevolezza autoriale

Presiede Edoardo D'ANGELO - Università di Napoli  
Suor Orsola Benincasa

Fulvio DELLE DONNE - Università della Basilicata  
*Cronache in cerca d'autore: l'autoconsapevolezza come misura della professionalizzazione dello storiografo*

Federica FAVERO - Università di Milano  
*Ripensamenti e modifiche nelle cronache di Galvano Fiamma*

Rino MODONUTTI - Università di Padova  
*Cultura preumanistica e storiografia*

Martina PAVONI - Università della Basilicata  
*Formalizzazione e professionalizzazione della scrittura storica nelle Rerum Ungaricarum Decades di Antonio Bonfini*

Davide CAPPI - Università di Padova  
*Strategie autoriali nelle cronache volgari del Trecento*

## MARTEDÌ 17 SETTEMBRE

ORE 9.00

### L'uso delle fonti

Presiede Paolo CHIESA - Università di Milano

Marino ZABBIA - Università di Torino  
*Il cronista e le sue fonti alla fine del medioevo. Osservazioni generali ed esame di un caso (ms. Ott. lat. 2040)*

Jacub KUJAWINSKI - Università di Helsinki  
*Alle soglie della storiografia. Miscellanea storiografica come forma di scrittura storica nel Mezzogiorno*

Sara CREA - Università della Basilicata  
*La costruzione di una cronaca: Francesco Pipino e le sue fonti*

Marek THUE KRETSCHMER - Norwegian University of Science and Technology  
*L'Historia Romana e i marginalia del codice Vaticano 1984*

Björn WEILER - Aberystwyth University  
*Matthew Paris and the writing of history*

Francisco BAUTISTA PÉREZ - Universidad de Salamanca  
*Jerónimo Zurita y la historiografía humanista*

ORE 15.00

### La regolamentazione retorica

Presiede Enrico ARTIFONI - Università di Torino

Paolo GARBINI - Sapienza Università di Roma  
*La forma del tempo*

Benoît GRÉVIN - CNRS - Paris  
*Scrivere la storia all'epoca dell'ars dictaminis: riflessioni sulle scelte stilistiche a Sud e a Nord d'Italia nel Duecento*

Enrico FAINI - Università di Firenze  
*Un canonico alla prova del comune: Tolosano da Faenza nel contesto della storiografia cittadina*

Marco PETOLETTI - Università Cattolica - Milano  
*Poeti e storici nella prima metà del Trecento: il caso Venezia*

Carole MABBOUX - EFR  
*Trascrivere il discorso nelle cronache: rielaborazioni narrative dell'oralità*

## MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

ORE 9.00

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIOEVO

### Gli sviluppi locali

Presiede e introduce Massimo MIGLIO - Istituto storico italiano per il Medioevo

Enrico VALSERIATI - Università di Padova  
*A servizio della città. La cancelleria e la storiografia pubblica a Bergamo tra XIV e XVI sec.*

Alberto COTZA - Università di Pisa  
*Pisa XI-XII secolo. Autori, modelli, testi, testimoni*

Cecilia IANNELLA - Università di Pisa  
*Pisa XIII-XIV secolo. Autori, modelli, testi, testimoni*

Chiara DE CAPRIO - Università Federico II, Napoli  
*La scrittura cronachistica a Firenze, e i suoi riverberi sul Regno*

Piero COLLETTA - Università Kore, Enna  
*La storiografia del XIV e XV secolo in Sicilia*

Partecipano alla discussione:

Stefano BALDASSARRI (ISI Florence), Alberto BARTOLA (Sapienza Università di Roma), Marina BUZZONI (Univ. di Venezia Ca' Foscari), Antonio DE PRISCO (Università di Verona), Amedeo DE VINCENTIIS (Università della Tuscia), Giorgio DI MARIA (Univ. di Palermo), Giuseppe GERMANO (Università Federico II, Napoli), Anne HUIJBERS (Université Radboud de Nijmegen), Antonietta IACONO (Università Federico II, Napoli), Donatella MANZOLI (Sapienza Università di Roma), Lars BOJE MORTENSEN (Syddansk Universitet), Francesco PANARELLI (Università della Basilicata), Francesca ROVERSI MONACO (Università di Bologna), Francesca SIVO (Università di Foggia), Vito SIVO (Università di Foggia), Francesco STELLA (Università di Siena).